



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 149 - mercoledì 1 giugno 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Neurovisione.
«I signori che hanno guidato l'Europa e la cultura europea»



negli ultimi cinque anni hanno fatto tanti errori che affidare l'Ue a loro sarebbe come mandare Hitler all'Onu».

Giulio Tremonti, vicepresidente del Consiglio, 30 maggio

Berlusconi blitz a vuoto sulla Rai

DESTRA CONTRO PETRUCCIOLI Il Tesoro indica Andrea Monorchio come presidente. L'Unione attacca: colpo di mano. La Vigilanza boccia il candidato. Prodi nega trattative in proprio: «Punita l'arroganza del premier»

Venti no, dodici sì per Andrea Monorchio alla presidenza della Rai. La clamorosa bocciatura da parte della commissione di Vigilanza della proposta del ministro del Tesoro chiude un'altra giornata giornata caotica e difficile per la tv pubblica. Era cominciata con un colpo di mano della

maggioranza che aveva sostituito la candidatura di Claudio Petruccioli con quella dell'ex ragioniere dello Stato. Immediata la reazione negativa del centrosinistra che annunciava il suo no. E Prodi da Creta dice: «Berlusconi ha agito con la solita arroganza».

alle pagine 7 e 8



Massimiliano Biondini, in basso Marco Briganti



Marco Cirillo, in basso Giuseppe Lima



Economia

Per Fazio la crisi è colpa delle imprese

La crescita italiana è a zero. I conti sono in «rosso», la ripresa non si vede. Da Bankitalia arriva l'ennesimo allarme. Sul banco degli imputati salgono gli imprenditori: aziende troppo piccole e inefficienti. Serve uno sforzo comune per ritrovare la fiducia. Bersani: non basta una stretta di mano per salvare il Paese. Antonio Fazio assolve solo se stesso e le banche. Ok alle assicurazioni nel capitale degli istituti. Tabacchi: ha cambiato idea di nuovo per favorire gli amici. In platea Rieucci e Gnutti. Assente Della Valle.

Di Giovanni a pagina 6

Analisi

COSA NON DICE IL GOVERNATORE

FERDINANDO TARGETTI

Come è tradizione delle Relazioni del Governatore il campo di analisi spazia dall'economia mondiale fino all'analisi del sistema bancario nazionale. Come è tradizione di Fazio al lettore sono offerti molti più dati numerici che analisi, questo non vuol dire che non ci siano analisi, al contrario.

segue a pagina 25

L'intervista

Lo sfogo di Petruccioli:
«Sono profondamente nauseato»

Pasquale Cascella a pagina 8

NASSIRIYA Precipita elicottero italiano: 4 morti

L'elicottero si è disintegrato dopo lo schianto contro una duna nel deserto iracheno, i 4 militari italiani a bordo sono morti. Le prime ipotesi parlano di incidente.

L'Ab 412 dell'esercito italiano potrebbe essere stato investito da una tempesta di sabbia. I morti italiani sono ora 32 dall'inizio della guerra.

Fontana, Marolo, Bertinetto e Righi alle pagine 2-3

Alzano il quorum del referendum per far vincere gli astensionisti

ITALIANI ALL'ESTERO Negli elenchi sono stati inseriti 700 mila elettori fantasma. Il governo ammette in Parlamento lo stato di confusione e di caos

di Maria Zegarelli

Elettori inesistenti, elettori veri che però non sono inseriti negli elenchi elettorali. È il caos: e il voto degli italiani all'estero rischia di abbattersi come una mannaia che può uccidere il referendum. Perché è proprio sul quorum che si gioca la partita più importante. La partita rischia di essere truccata, con un evidente vantaggio del fronte astensionista. In pratica, ci sono 700mila

spettri che si aggirano sul quorum referendario del 12 e 13 giugno e un milione e duecentomila aspiranti votanti che chissà se ce la faranno mai ad essere inseriti nelle liste elettorali. Ieri il problema è stato nuovamente sollevato alla Camera dai Ds, e la risposta del governo ha di fatto confermato lo stato di caos e le palesi irregolarità già denunciate dai promotori del referendum.

a pagina 11

L'odiata Scienza

LE ALLERGIE DI FERRARA

LUCA LANDÒ

Più dell'amor potè l'embrione. Chissà se tra i dotti riferimenti che Giuliano Ferrara semina nei suoi editoriali troverà mai posto la variazione astensionistica del conte Ugolino.

segue a pagina 24

Staino



All'interno

COSTITUZIONE EUROPEA

Oggi vota l'Olanda. Il no in testa nei sondaggi. Sergi a pagina 5

FRANCIA

Chirac sceglie De Villepin. Sarkozy è il numero due. Marsilli a pagina 4

ECONOMIA

Le Cooperative pronte a rilevare Parmalat. a pagina 14

LEGGE ANTI-FUMO

Norme rispettate nei locali molto meno negli uffici. Perugini a pagina 12

IL TEATRO IN ITALIA DI ALBERTAZZI E FO

5
LO SANTO JULLARE FRANCESCO.
LA QUINTA USCITA DELLA COLLANA "IL TEATRO IN ITALIA". IN EDICOLA IN DVD DA DOMANI A EURO 12,00 IN PIÙ.

QUEL FILM È UNA LUCE NEL BUIO

ROBERTO COTRONEO

Il nuovo film, bello, di Marco Tullio Giordana, intitolato "Se sei nato non puoi più nasconderti", ha avuto una buona accoglienza a Cannes. Ma soprattutto ha avuto un'entusiastica accoglienza nelle sale cinematografiche, al punto che, dopo "Le Crociate", e "Star Wars" è il film più visto questa settimana nel nostro Paese. Se dicessi che questo accade semplicemente perché è un bel film, sarei un ingenuo. Il mondo è pieno di brutti film che fanno incasso, anzi, molto spesso fanno più incasso i brutti film di quelli belli. Se aggiungessi che accade questo perché il film di Giordana affronta un tema importante, sarei ancora più ingenuo.

segue a pagina 25

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Morti «normali»

ANCORA QUATTRO MORTI italiani in Iraq. La notizia è arrivata nel corso del Tg1 delle 8. Poi è continuata, più o meno, la normale programmazione. Perché morire in guerra in tempo di pace è già diventato normale, almeno per quelli che da anni ci spiegano, come sostiene il padrone, che tra guerra e pace c'è una certa differenza se si guarda la cosa dall'Italia, nessuna differenza se si osservano i fatti dal ranch dell'amico Bush. Cosciché, mentre da noi il premier va ridacchiando da una piazza all'altra, senza dimenticare di esibire in tv il suo miglior repertorio (i gesti osceni), da qualche parte nel mondo ci sono truppe italiane esposte ad ogni pericolo, primo tra tutti quello del fuoco amico. A proposito: per l'amico Bush il caso Calipari è chiuso, ovviamente con l'accertamento della responsabilità di Calipari. E qui bisogna ammettere che è stato fatto un grande passo avanti nei rapporti tra Paesi alleati: per la strage del Cermis i piloti Usa furono ritenuti innocenti, ma almeno nessuno dichiarò che le vittime erano colpevoli.

strategie della tensione

l'ufficio affari riservati Vol.II

aldo giannuli a cura di vincenzo vasile

i documenti che non dovevamo leggere.



in edicola con l'Unità.

5,90 euro oltre al prezzo del giornale. **L'Unità**